

Sea Handling, i lavoratori “assediano” il consiglio comunale

Pubblicato: Lunedì 18 Marzo 2013



Cori scanditi e anche qualche momento di tensione: a Milano arriva la rabbia dei lavoratori di Sea Handling, la società partecipata da Sea che è a rischio dopo che la Commissione Europea ha chiesto la restituzione di 360milioni di euro considerati aiuti di Stato. Dopo il [presidio-blocco attuato venerdì al Terminal 2 di Malpensa](#), oltre duecento gli operai – organizzati da diverse sigle sindacali – che **si sono presentati davanti a Palazzo Marino**, dove lunedì pomeriggio si riunisce il consiglio comunale (nella foto: gli operai in marcia a Palazzo Marino).



All'ordine del giorno c'è anche il cambio di squadra dentro alla giunta che governa la città, gli operai Sea Handling hanno fatto sentire forte la loro voce, con cori da stadio e insulti contro il sindaco di Milano Giuliano Pisapia: la vertenza riguarda circa 2500 lavoratori, tra Linate e Malpensa. **I manifestanti hanno chiesto la sospensione del consiglio** per lasciare il posto ad un incontro con l'amministrazione, con l'obiettivo di avere garanzie per i posti di lavoro a rischio (ancora non quantificato l'impatto possibile). Non sono mancate tensioni anche con le forze dell'ordine schierate davanti a Palazzo Marino.

In mattinata anche Malpensa è stata interessata da un corteo e da un presidio: in questo caso a protestare erano i lavoratori (in gran parte donne) ex-Lepanto: sono **una sessantina i posti di lavoro a rischio nel settore dell'assistenza ai viaggiatori disabili**.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

